

Un diploma ai presepisti In 10mila per la rassegna

Ultimo atto con i riconoscimenti agli artisti e i numeri della kermesse gradese che ha richiamato turisti sull'isola. Riuscito il gemellaggio con le città austriache

LA CURIOSITÀ

Opera al Quirinale aspettando Barbana e la Porta Santa



La premiazione di Lorenzo Boemo

GRADO

La ciliegina sulla torta della manifestazione conclusiva e dell'attività dei presepisti gradesi è stata il riconoscimento a Lorenzo Boemo. Una grande soddisfazione per il mondo dei presepisti veder scelta l'opera di un artista gradese per rappresentare il Friuli Venezia Giulia alla prima edizione della mostra voluta dal presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, e allestita al Quirinale.

«Una scelta che rende merito al valore dell'artista e rappresenta anche il prestigio di Grado e dell'intera regione», sono i concetti espressi durante la cerimonia dal commissario Claudio Kovatsch. Prima della consegna degli attestati ai presepisti, infatti, ha fatto dono di un semplice ma significativo riconoscimento a Lorenzo Boemo cogliendo l'occasione per ribadire l'aspetto turistico della rassegna presepiale gradese. Proprio il turismo religioso (oltre a quello legato al mondo degli appassionati della bicicletta) è una realtà che sta sempre più espandendosi e che per quanto riguarda Grado avrà quasi certamente un consistente picco a iniziare dalla primavera prossima vista l'apertura della Porta Santa al Santuario della Madonna di Barbana.

GRADO

Sono stati 8500, solo al Palacongressi, i visitatori della rassegna "Presepi a Grado". L'ultimo atto della kermesse è stato la consegna dei diplomi di partecipazione di una mostra che ha proposto 270 opere sulla Natività sparse nel territorio comunale (tanti in centro storico e all'aperto ma anche a Fossalon e Boscato) e altrettanti nella sede al coperto del Palazzo regionale dei Congressi. Numeri di presenze solo in parte frenate dalle quattro giornate di nebbia fitta, le due di pioggia e una di allarme acqua alta. Il meteo avverso, insomma, ha rovinato solo l'inizio di una manifestazione per poi accompagnarla invece con giornate di bel tempo.

Al dato registrato al Palacongressi, vanno aggiunti i visitatori che, abituati alle realtà presenti nelle zone del centro, hanno preferito le opere esposte all'aperto. Ecco che si può parlare di circa 10mila visitatori complessivi, nell'arco di poco più di due settimane di esposizione, arrivati nell'isola per passare la giornata. Presenze che hanno contribuito a far girare l'economia di bar, ristoranti e negozi.

La cerimonia di consegna degli attestati di partecipazione è servita per mettere in evidenza i numeri finali, fare un bilancio ma anche per parlare di altre problematiche che interessano direttamente il grande mondo dei presepisti. Sull'importanza della rassegna e il valore della fede che le Natività rappresentano hanno parlato sia l'arciprete monsignor Armando Zorzin sia il commissario straordinario al Comune, Claudio Kovatsch.

Non tutti i presepisti sono potuti intervenire all'incontro, per problemi di lavoro, ma potranno ugualmente ricevere il diploma di partecipazione disponibile all'ufficio turismo del Comune. Per quelli esterni che fanno riferimento alle rassegne presepiali con le quali Grado è gemel-



Sopra una parte della sala durante la cerimonia e, a destra, il più giovane premiato con il diploma di Presepi a Grado



La sala del Palacongressi di Grado che ha ospitato 270 opere dedicate alla Natività

lata, la consegna avverrà contestualmente alla consegna e al ritiro dei reciproci presepi. A conclusione di tutto, come consuetudine, c'è stato un momento conviviale realizzato grazie alla collaborazione e disponibilità dei volontari della Protezione civile, di Lovato dell'Astoria, della ditta Camisi, del Panificio Pigo e di

Pipi Flaborea che, oltre ad allestire diversi presepi assieme alla moglie Marisa, anche per conto di altre attività, enti e privati, si è messo a disposizione anche per queste necessità.

Sono attesi oggi a Grado i responsabili austriaci del Museo e della rassegna dei presepi di Felkirchen. Arriveranno

per riportare le due opere gradese esposte nella loro città e per riprendere i presepi austriaci in mostra al Palacongressi gradese. Tutte le foto della cerimonia di consegna dei diplomi si trovano sul sito www.presepigrado.it dove sono pubblicate altresì le immagini dell'intera rassegna dei presepi. Proprio i cittadini di

Felkirchen hanno aperto le visite guidate di quest'anno (sono giunti con tre pullman proprio il giorno dell'apertura della rassegna), mentre l'ultimo gruppo che ha visitato la mostra al Palacongressi è stato quello dei bambini dell'asilo parrocchiale che avevano esposto anche un presepe da loro realizzato.